

ASSEMBLEA DELLE REGIONI
EUROPEE FRUTTICOLE,
ORTICOLE E FLORICOLE



RAPPORTO DI ATTIVITÀ
2021-2022



ASSEMBLEA DELLE REGIONI EUROPEE FRUTTICOLE, ORTICOLE E FLORICOLE

Editoriale della Presidente Simona Caselli	6
Chi siamo	8
Obiettivi e missioni	8
Governance e personale amministrativo	8
I nostri membri	10
Punti salienti 2021/2022.....	13
Temi di lavoro / Azioni a Bruxelles.....	20
OCM/PAC	20
Politica di promozione.....	21
Altre consultazioni pubbliche.....	23
Ricerca e innovazione / Progetti europei.....	24
SMARTPROTECT.....	24
CONSOLE.....	24
LOWINFOOD	25
CUTE-SOLAR.....	26
Focus prodotto : pomodoro, castagna, nocciola, pera.....	27
Gruppo di lavoro sul pomodoro.....	27
EUROCASTANEA - la rete europea del castagno	27
Interpera - Congresso Internazionale della Pera	28
Nocciola - creazione del gruppo Corylus Europae	29
Pubblicazioni / Comunicazione	32

EDITORIALE DELLA
PRESIDENTE
SIMONA CASELLI



Desidero ringraziare i membri che mi hanno rinnovato la loro fiducia per questi tre anni supplementari della Presidenza dell'AREFLH. Ancora una volta possiamo stilare un bilancio molto positivo per quanto riguarda le nostre azioni in difesa del settore ortofrutticolo europeo in un contesto di grandi cambiamenti nelle politiche europee: Green Deal, strategia Farm to Fork, tra l'altro, la nuova Politica Agricola Comune (PAC).

La transizione verso il nuovo periodo di programmazione e i triloghi che hanno preceduto l'adozione dei regolamenti della PAC sono stati un'ulteriore occasione per dimostrare che l'AREFLH è uno attore essenziale a livello di Bruxelles. In effetti, molti degli emendamenti legislativi proposti dall'AREFLH sono stati trasmessi dagli eurodeputati e abbiamo affermato la nostra posizione sul quadro normativo ambientale dell'Organizzazione Comune del Mercato (OCM) degli ortofrutticoli nella nuova PAC.

Sul tema della ricerca e dell'innovazione, insieme ad altre organizzazioni europee, l'AREFLH ha presentato alla Commissione Europea un documento di visione in occasione della pubblicazione del nuovo programma quadro di ricerca Horizon Europe. Anche i progetti di ricerca europei occupano un ruolo importante nelle nostre attività.

Per quanto riguarda la politica di promozione, oltre alle raccomandazioni formulate sui programmi annuali di lavoro della Commissione Europea, è stato intrapreso un lavoro significativo all'interno di una coalizione di organizzazioni europee.

Recentemente, l'AREFLH è entrata a far parte del "Gruppo di esperti sul meccanismo europeo di preparazione e di risposta alle crisi di sicurezza alimentare" della Commissione Europea.

L'AREFLH è sempre rimasta su una dinamica positiva durante questi tre anni: il numero di membri non ha cessato di crescere, la sua posizione a Bruxelles si è rafforzata. Significativo è stato il coinvolgimento dei membri nei vari gruppi di lavoro e ne sono stati creati di nuovi. Nonostante la pandemia, siamo stati più attivi che mai, anche in eventi di portata internazionale.

The image features two eggplants against a white background. One eggplant is positioned at the top, partially cut off by the top edge, and the other is at the bottom. Both are dark purple with a glossy finish. Green leaves with prominent veins are attached to the stems of the eggplants. A semi-transparent green rectangular box is centered horizontally across the middle of the image, containing the text "A PROPOSITO DI AREFLH" in white, uppercase, sans-serif font.

A PROPOSITO DI AREFLH

Obiettivi e missioni

L'Assemblea delle Regioni Europee Frutticole, Orticole e Floricole (AREFLH) è un'associazione europea creata nel 2000 su iniziativa di un gruppo di regioni spagnole, francesi e italiane.

Rappresenta la voce delle regioni produttrici di frutta e verdura e delle loro organizzazioni di produttori in Europa.

La specificità dell'AREFLH, che rappresenta il suo principale punto di forza, risiede nella sua struttura originale. È composta da due collegi: il Collegio delle Regioni e il Collegio dei Produttori. La complementarità di questi due collegi permette di promuovere il lavoro comune e la presa di posizioni comuni tra le regioni e i rappresentanti dei produttori.

I nostri obiettivi:

- Rappresentare e difendere gli interessi economici e sociali delle regioni e dei produttori orticoli e floricoli presso le istituzioni europee e internazionali.
- Promuovere scambi di esperienze, partenariati e progetti comuni tra i membri associati.
- Essere una forza propositiva sulle principali politiche che impattano il settore ortofrutticolo e floricolo.

Governance e personale amministrativo



PRESIDENTE

Simona Caselli,
Delegato dalla Regione Emilia Romagna

VICE-PRESIDENTE

Jean-Louis Moulon,
Presidente di IDfel Val de Loire

COLLEGIO DELLE REGIONI

Presieduto da Simona
Caselli

COLLEGIO DEI PRODUTTORI

Presieduto da Jean-Louis
Moulon

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presieduto da Simona Caselli

UFFICIO

Presidente, Vicepresidente, Tesoriere, Segretario

Il team amministrativo



Da sinistra a destra: Eriselda Canaj, Laetitia Forget, Luca Contrino, Pauline Panegos

Segretario Generale : Pauline Panegos
s.general@arefh.org

Responsabile delle politiche Europee, rappresentante dell'AREFLH a Bruxelles: Luca Contrino
eupolicies@areflh.org

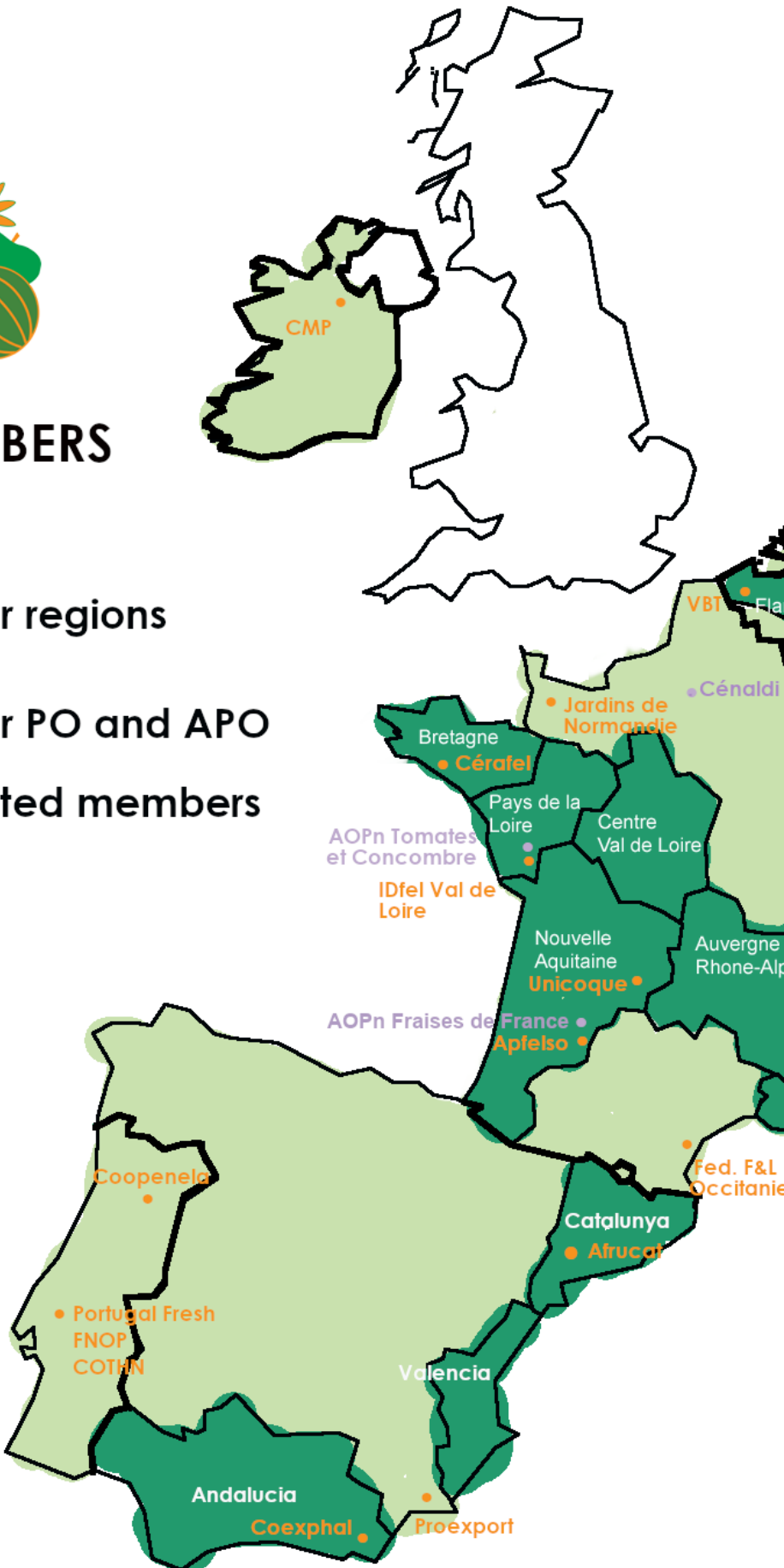
Responsabile dei progetti europei (Bruxelles) : Eriselda Canaj
euprojects@areflh.org

Responsabile del comunicazione e Segreteria: Laetitia Forget,
communication@areflh.org



OUR MEMBERS 2022

- Member regions
- Member PO and APO
- Associated members







Sintesi
2021/2022

GIUGNO 2021

L'Assemblea generale

L'Assemblea generale si è svolta online, con una prima parte, il 24 giugno, dedicata alla conferenza europea sulla ricerca e l'innovazione nel settore ortofrutticolo.

Il 25 giugno, la parte pubblica dell'Assemblea generale è stata l'occasione per fare il punto sui negoziati e sulla riforma della PAC e sugli eventi organizzati durante l'Anno internazionale dell'agroalimentare. All'assemblea sono intervenuti di Gijs Schilthuis, capo dell'unità politica (DG AGRI), di Maria do Céu Antunes, presidente del Consiglio dell'UE, e gli eurodeputati Herbert Dorfmann e Paolo De Castro.



Visita all'IDfel de Loire e al Fleuron d'Anjou

Il 30 giugno, Pauline Panegos, Segretario Generale, e Luca Contrino, Responsabile per le politiche Europee, hanno visitato parte dell'équipe dell'IDfel Val de Loire e hanno visitato anche una stazione di imballaggio e spedizione di Fleuron d'Anjou.

Fleuron d'Anjou è una cooperativa che raggruppa 80 soci specializzata in orticoltura (1000 ettari coltivati, tra cui ortaggi antichi, ortaggi a grappolo e bulbi) e orticoltura (400 specie e 2000 referenze), di cui è leader nazionale. Le attività di Fleuron d'Anjou sono distribuite su 3 siti situati nei pressi di Angers.



www.fleurondanjou.fr

LUGLIO 2021

L'ortofrutta italiana nel contesto dell'iniziativa mediterranea

Il 2 luglio Simona Caselli, Presidente dell'AREFLH, ha partecipato alla videoconferenza "L'ortofrutta italiana nel contesto dell'iniziativa mediterranea" organizzata da Cia-Agricoltori e dall'Università di Catania.

Premio Oscar per il settore ortofrutticolo

Il 16 luglio la presidente Simona Caselli ha vinto l'Oscar dell'Ortofrutta Italiana 2021 in occasione di un evento organizzato in provincia di Bari dal quotidiano Il Corriere Ortofrutticolo.



Inoltre, il 22 luglio, la Presidente ha avuto l'onore di intervenire alla conferenza "Food for Earth - Environment, Climate and Energy", organizzata a margine del G20. Simona Caselli ha parlato dell'importanza delle organizzazioni di agricoltori, dell'innovazione per tutti e del sequestro del carbonio.

Sempre nel luglio 2021, Simona Caselli ha rappresentato l'AREFLH alla tavola rotonda "Come rispondere e ricostruire dopo la pandemia: la resilienza delle imprese per il futuro dei sistemi alimentari e la prossima generazione dell'UE", organizzata dal World Food Forum e integrata nel Congresso Cibus, a Parma, Italia.

SETTEMBRE 2021

Simona Caselli è intervenuta al webinar Think4Food sull'innovazione nei sistemi agroalimentari (14 settembre) e all'iniziativa Next Generation EU con l'eurodeputato Paolo de Castro alla Festa Nazionale Unità Bologna (16 settembre). In occasione della 2^{ème} Giornata mondiale di sensibilizzazione sullo spreco e la perdita di cibo, il Presidente ha anche partecipato a un evento pre-COP26 sullo spreco alimentare e sulle possibilità di accelerare la transizione. L'evento è stato organizzato dal *Future Food Institute* e dalla FAO.



Dopo la riapertura delle fiere e dopo i divieti di raduno a causa della pandemia di Covid-19, è con grande piacere che l'équipe dell'AREFLH (Simona Caselli, Jean-Louis Moulon, Pauline Panegos e Luca Contrino) si sono recati al salone Macfrut (Rimini, 7-9 settembre) e a Fruit Attraction (Madrid, 5-7 ottobre).



Jean-Louis Moulon, Simona Caselli, Pauline Panegos, Luca Contrino

Il 24 settembre, Luca Contrino ed Eriselda Canaj hanno incontrato, in modo ibrido, i rappresentanti delle regioni francesi membri dell'AREFLH nella sede della rappresentanza permanente della Regione Pays de la Loire a Bruxelles.

L'incontro è stato l'occasione per conoscere i responsabili delle missioni agricole delle regioni francesi a Bruxelles, nonché per scambiare opinioni sul programma di lavoro dell'AREFLH e sulle priorità delle regioni.

EUROCASTANEA, Rete europea del castagno

Ogni anno, l'inizio dell'autunno è il momento scelto dai produttori europei di castagne per riunirsi in un congresso internazionale. Nel 2021 le Giornate europee della castagna sono state organizzate per 3 giorni nella Nuova Aquitania dall'Union Châtaigne du Sud-Ouest, Interco Nouvelle-Aquitaine, in collaborazione con l'AREFLH.

Dettagli a pagina 27



OTTOBRE 2021

SG Marketing e Le Corriere Ortofrutticolo hanno organizzato il 28 ottobre un webinar in italiano sul tema "Una filiera agroalimentare sostenibile".

Simona Caselli ha partecipato e ha fornito un aggiornamento sulle politiche dell'UE e sulla strategia Farm to Fork (F2F), nonché sulle conseguenze per le imprese.

Essa ha dichiarato che "ora che i processi per molte delle misure previste dalla Strategia sono stati avviati, è essenziale, per ottenere un reale vantaggio competitivo, che le nostre aziende siano protagoniste di questa strategia, la conoscano e ne colgano le opportunità promuovendo buone pratiche". In particolare, sarà decisivo investire fortemente nell'innovazione e nella sostenibilità lungo tutta la catena produttiva. AREFLH sarà un punto di riferimento affidabile per le aziende del settore impegnate in ambiziosi progetti di innovazione e sviluppo di filiere sempre più sostenibili".



Infographics @ European Union website

NOVEMBRE 2021

Simona Caselli al Congresso Scienza e Cucina di Barcellona

L'8 novembre, Simona Caselli è intervenuta all'apertura del Congresso Scienza e Cucina di Barcellona. Si è detta onorata di essere tra i relatori prestigiosi come Ferran Adrià e Joan Roca. È rimasta particolarmente colpita dalle idee, dall'energia e dalle innovazioni presentate al congresso. Ha affermato che *"il cibo è un eccellente anello della catena dell'umanità, una tema fondamentale su cui tutti dobbiamo cooperare per un futuro sostenibile"*.

ICOP 2021



Luca Contrino, responsabile per le politiche Europee dell'AREFLH, è intervenuto al Congresso delle Organizzazioni di Produttori, il 24 e 25 novembre, organizzato dalla GFA.

L'intervento ha affrontato gli interventi settoriali per l'ortofrutta previsti nelle bozze dei piani strategici francese, italiano e spagnolo. Questo evento è stato anche l'occasione per uno scambio con la Commissione europea sugli sviluppi relativi al nuovo periodo di programmazione.

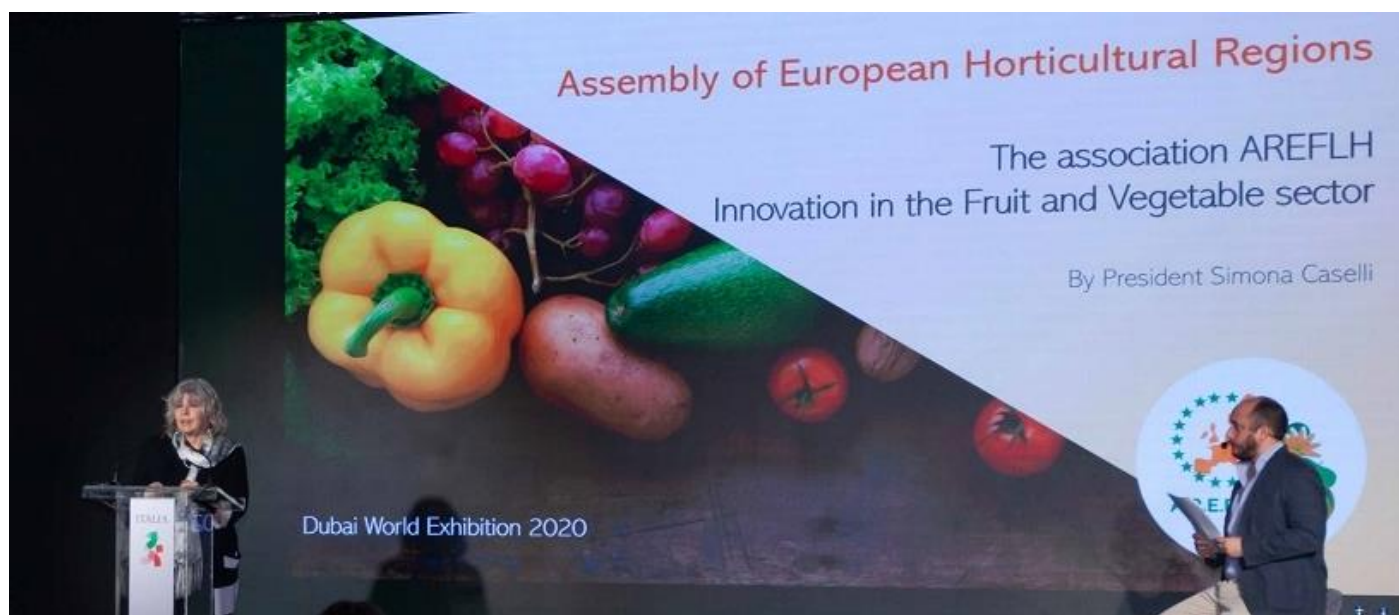
La DOP Arcadia diventa membro dell'AREFLH

La DOP Arcadia è nata nel 2020 ed è la prima DOP ortofrutticola della regione Basilicata (Italia). Ha scelto come impegni la qualità, la sostenibilità del mercato, la difesa del reddito dei produttori e l'innovazione. Il presidente della DOP, Francesco Nicodemo, ha sottolineato che "nel settore agricolo essere raggruppati, e incoraggiare le aziende a farlo, significa poter essere etichettati e partecipare alle grandi sfide dell'agricoltura contemporanea". L'esperienza aggregativa che conosciamo ci ha permesso di valorizzare i prodotti delle nostre regioni del Sud Italia, dando loro il valore che meritano.

Presentazione dell'AREFLH all'"Esposizione Universale 2020" di Dubai

È sul padiglione d'Italia che Simona Caselli ha presentato il nuovo video di presentazione dell'associazione. All'inizio di gennaio, Legacoop e il padiglione italiano del Dubai World Expo 2020 hanno evidenziato le buone pratiche dell'agricoltura e della pesca, mostrando il know-how della cooperazione italiana in materia della sostenibilità. AREFLH ha apportato il suo tocco europeo alle iniziative esposte.

Durante il suo intervento, Simona Caselli ha anche presentato i progetti europei di cui AREFLH è partner: CONSOLE, SmartProtect e LOWINFOOD.



Incontro con la Regione Piemonte

Il 14 marzo 2022 i due rappresentanti dell'AREFLH a Bruxelles, Eriselda Canaj e Luca Contrino, hanno incontrato i rappresentanti della Regione Piemonte, membro dell'AREFLH.

L'incontro è stato l'occasione per affrontare temi di attualità per la regione Piemonte: le scadenze per l'attuazione dei Piani strategici nazionali, il coinvolgimento della regione nelle attività Group Corylus Europa della rete europea della nocciola e la rappresentanza della regione nei gruppi di lavoro tematici dell'AREFLH (dettagli p. 29).

Simona Caselli: "Il desiderio dell'AREFLH è di sviluppare questi scambi con tutte le rappresentanze delle nostre regioni a Bruxelles e di garantire l'ascolto dei nostri membri e delle loro priorità.

MAGGIO 2022

I principali attori europei della nocciola danno vita al "CORYLUS EUROPÆE GROUP".

Dopo diversi incontri a distanza e una riunione in Piemonte a novembre, le Organizzazioni di produttori e i centri di ricerca che rappresentano i tre principali Paesi produttori di nocciole in Europa (Italia, Francia e Spagna) hanno deciso di creare il Gruppo Corylus Europae.

Dettagli a pagina 29



Simona Caselli incontra i rappresentanti della Commissione e del Parlamento europeo

Ha incontrato Diego Canga Fano della DG Agri, gli eurodeputati Simona Bonafè della Commissione ENVI e con Herbert Dorfmann e Paolo De Castro della Comagri.

Tra i temi all'ordine del giorno: gli imballaggi riutilizzabili, la riforma delle indicazioni geografiche, la riforma della politica di promozione, i possibili interventi dell'UE in relazione all'inflazione sui fattori di produzione, le presentazioni a Bruxelles del progetto Life ADA e dell'Atlante delle buone pratiche nella pesca sostenibile, e infine la strategia Farm to Plate.

Simona Caselli ha quindi comunicato che "nei prossimi mesi, l'AREFLH continuerà a svolgere un ruolo attivo in questi diversi ambiti di lavoro".



TEMI DI LAVORO/AZIONI A BRUXELLES

I documenti di posizione sono disponibili sul sito www.areflh.org.

OCM/PAC

Nel corso dell'anno, l'AREFLH è stata in contatto con i servizi della Commissione europea e con i membri del Parlamento europeo per uno scambio di informazioni sulle normative esistenti e su quelle contenute nella nuova Politica Agricola Comune (PAC).

Quadro normativo attuale/impatto della crisi sanitaria e geopolitica

Nell'ambito della normativa vigente per il settore ortofrutticolo, l'AREFLH ha formulato una serie di richieste.

Risposta all'iniziativa della Commissione europea sul progetto di legge che modifica l'atto delegato 2017/891. L'AREFLH accoglie favorevolmente le decisioni della Commissione europea:

- Aumentare la copertura del valore della produzione commercializzata all'85% in caso di perdita di almeno il 35% del valore di un prodotto a causa di calamità naturali, eventi climatici, malattie delle piante o infestazioni di parassiti che esulano dalla responsabilità controllo dell'organizzazione di produttori.
- Introdurre una copertura del 100% del valore della produzione commercializzata in caso di perdita se l'organizzazione di produttori dimostra all'autorità competente dello Stato membro interessato di aver adottato le misure preventive necessarie contro i fenomeni sopra citati.

Inoltre, AREFLH propone:

- Modificare il testo dell'articolo 23 del regolamento 2017/891 per **consentire la formazione di fondi comun di investimento** da utilizzare per le perdite di reddito dovute a malattie o infestazioni parassitarie.
- Modificare l'articolo 31 del regolamento 2017/891 **per consentire un periodo massimo di ammortamento degli investimenti di 10 anni.**

Richiesta di rinnovo delle deroghe al Regolamento 217/892 concesse nel Regolamento 2021/725.

A causa della forte diffusione della variante Omicron del COVID-19 in Europa, l'AREFLH ha richiesto il **rinnovo delle deroghe al Regolamento 2017/892 concesse per la prima volta dal Regolamento 2020/532.**

Esso prevedeva in particolare:

- La sostituzione delle ispezioni fisiche (ispezioni sul campo e controlli in loco) con altre prove, come le fotografie geolocalizzate.
- Nel 2021, i controlli in loco di cui all'articolo 27 del regolamento 2017/892 riguarderanno un campione di almeno il 10% dell'importo totale degli aiuti richiesti nel 2020, anziché il 30% come previsto dal suddetto regolamento.
- Nessuna applicazione nel 2021 della norma che prevede un controllo in loco ogni tre anni per ogni organizzazione di produttori o associazione di organizzazioni di produttori che abbia attuato un programma operativo.

Flessibilità concessa agli Stati membri dai regolamenti 2017/891 e 2017/892.

A causa della situazione di guerra in Ucraina e delle sanzioni applicate di conseguenza, il settore agricolo europeo si trova ad affrontare difficoltà eccezionali, oltre alle consuete sfide associate allo sviluppo e alla gestione della programmazione.

In una lettera indirizzata alla DG AGRI, l'AREFLH sottolinea che **la flessibilità concessa agli Stati membri dai regolamenti 2017/891 e 2017/892 è necessaria e deve essere garantita**. Inoltre, la situazione eccezionale dovrebbe essere presa in considerazione per evitare giudizi negativi e sanzioni durante gli audit retrospettivi dei revisori della Commissione europea.

Nuova PAC - periodo di transizione

Proposte sui vari progetti di Regolamento delegato sui piani strategici (Regolamento delegato (UE) 2022/126). Il documento suggerisce :

- **Includere le misure di adattamento ai cambiamenti climatici** nell'elenco delle azioni che contribuiscono a soddisfare il requisito del 15% di spesa ambientale richiesta nei programmi operativi nell'ambito della nuova programmazione.
 - **Definire le regole di finanziamento per le Organizzazioni di Produttori (OP) nel nuovo periodo di programmazione**, allo stesso modo dell'articolo 30 del Regolamento 2017/891 nell'attuale programmazione.
- 
- **Includere incentivi finanziari** per gli Stati membri e le regioni in cui è stato raggiunto un alto tasso di organizzazione.
 - **Applicare le regole in modo uniforme tra OP e AOP.**
 - **Estendere l'ammissibilità di imballaggi ecologici e riutilizzabili**, nel quadro di nuove azioni legate agli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici o agli obiettivi di riduzione dei rifiuti.
 - **Finanziamento al 100% dei prodotti fitosanitari biologici** per promuoverne l'uso.

Politica di promozione

Nell'ambito delle sue azioni relative alla politica di promozione, l'AREFLH ha risposto alla consultazione pubblica "Prodotti agricoli e alimentari dell'UE - revisione della politica di promozione all'interno e all'esterno dell'UE". Le priorità elencate dai membri dell'AREFLH sono le seguenti

- **Costruire sulla base dei successi attuali**
- **Maggiore chiarezza e obiettivi più realistici per le pratiche sostenibili**
- **Garantire un equilibrio tra la promozione sul mercato interno ed esterno dell'UE**
- **Necessaria coerenza con i criteri di ammissibilità, gli obiettivi e le altre normative.**

L'AREFLH ha inoltre presentato una risposta e un documento di posizione alla consultazione della Commissione europea sulla "Revisione delle norme di commercializzazione dei prodotti agricoli". I principali punti sollevati sono i seguenti:

- **Necessità di definire la sostenibilità**
- **Necessità di armonizzare le norme**
- **Garantire che le norme siano al servizio dell'obiettivo perseguito.**

L'AREFLH ha inoltre ribadito la sua partecipazione alla **Coalizione Europea di Promozione**, concentrandosi sul programma di lavoro annuale di politica promozionale per l'anno 2022.

In occasione delle riunioni in videoconferenza con i gabinetti dei commissari Wojciechowski, Hahn, Dombrovskis, McGuinness e Breton e delle lettere cofirmate come membro della coalizione, l'AREFLH ha espresso le seguenti posizioni sul programma di lavoro annuale della politica di promozione per il 2022:

- Preoccupazione per **l'importante stanziamento di fondi per i prodotti biologici nel programma di lavoro**
- Preoccupazione per **l'allocazione molto bassa di fondi per i prodotti di qualità nel programma di lavoro**
- Evidenziare la **mananza di chiarezza sulla definizione di "sostenibilità"** nel contesto della politica di promozione.
- Comunicare il timore che la posizione privilegiata dei prodotti biologici possa portare **all'esclusione di alcune pratiche sostenibili** (ad esempio, la produzione integrata).
- Preoccupazione per **l'adozione di condizioni restrittive per alcune categorie di prodotti**.

La coalizione è composta dai seguenti membri: **AVEC** (Association de l'Aviculture, de l'Industrie et du Commerce de Volailles dans les Pays de l'Union Européenne), **CEJA** (Conseil Européen des Jeunes Agriculteurs), **CELCAA** (Comité Européen de Liaison pour l'Agriculture et le Commerce Agroalimentaire), **CLITRAVI** (Centre de Liaison des Industries Transformatrices de Viande de l'UE), **Copa-Cogeca**, **EDA** (European Dairy Association), **EFFAB** (European Farm Animal Breeders' Forum), **EFOW** (European Federation of Origin Wines), **Europatat** (European Potato Trade Association), **ELO** (European Landowners' Organisation), **FoodDrinkEurope**, **Freshfel**, **OriGIn** (Organisation for an International Geographical Indications Network), **UECVB** (Union Européenne du Commerce du Bétail et des Métiers de la Viande), **Spirits Europe**



© European Union 2017-G.Engel

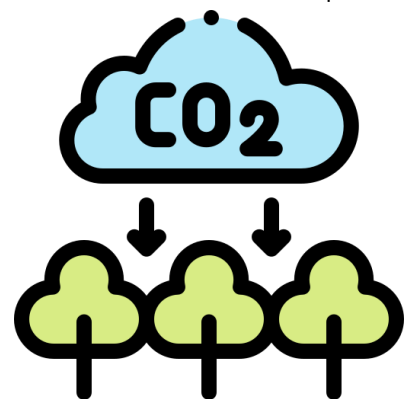
Altre consultazioni pubbliche

L'AREFLH ha inoltre risposto alle consultazioni pubbliche sui seguenti temi:

- **Programma a favore del consumo di frutta, verdura e latte nelle scuole**, di cui uno sulla modifica del Regolamento di esecuzione 2017/39 (che ha specificato i documenti richiesti per la presentazione dei progetti relativi al programma). La seconda consultazione su questo tema riguarda la modifica del Regolamento delegato 2017/40 che ha ampliato l'elenco delle azioni educative ammissibili, includendo azioni al di fuori del contesto scolastico, come ad esempio le visite alle organizzazioni di produttori del settore. L'AREFLH si è congratulata con la Commissione per la decisione di ampliare l'elenco delle azioni educative ammissibili e vede l'opportunità di raccogliere dati per comprendere meglio l'adozione del programma e le possibilità di ulteriore sviluppo.



- **Pubblicazione delle norme di attuazione relative alla commercializzazione dei prodotti biologici**, che includevano un elenco di Paesi terzi dai quali alcune categorie di prodotti biologici sono state riconosciute per l'equivalenza nel mercato interno dell'UE, nonché un elenco di autorità e organismi di controllo dei Paesi terzi riconosciuti ai fini dell'equivalenza. L'AREFLH ha invitato la Commissione a garantire l'equivalenza tra l'Unione Europea e i Paesi terzi non solo in termini di criteri per il riconoscimento dei prodotti biologici, ma anche in termini di poteri delle autorità di controllo, al fine di garantire l'uniformità dei processi che portano al riconoscimento dei prodotti biologici.
- **Certificazione dell'assorbimento di carbonio**. Il gruppo di lavoro dell'AREFLH sull'adattamento ai cambiamenti climatici propone :
 - Evitare la monopolizzazione dell'acquisto degli assorbimenti di carbonio certificati da parte di un piccolo numero di grandi aziende.
 - Sviluppare meglio le opzioni di sequestro del carbonio già disponibili su larga scala e quelle ancora in fase sperimentale.
 - Evitare un'eccessiva commercializzazione delle certificazioni di assorbimento del carbonio a scapito delle misure di riduzione delle emissioni di carbonio
 - Consentire alle aziende di acquistare assorbimento di carbonio certificati, a condizione che abbiano dimostrato l'adozione di misure per ridurre le emissioni di carbonio.
 - Creare un registro degli acquisti di compensazioni di carbonio certificate da parte delle singole aziende.



SMARTPROTECT

SmartProtect è una rete tematica incentrata sulla condivisione interregionale delle conoscenze sulle soluzioni SMART IPM per agricoltori e consulenti. L'obiettivo è stimolare il flusso di conoscenze nei sistemi regionali AKIS (Agriculture Knowledge and Innovations Systems) in tutta l'UE e di collegarli sul potenziale innovativo delle metodologie avanzate per la lotta integrata contro i parassiti (IPM) nella produzione di ortaggi, integrando le tecnologie di agricoltura di precisione e analisi dei dati. SmartProtect è un progetto finanziato dall'UE nell'ambito del programma Horizon 2020.



Attraverso la sua piattaforma elettronica, vengono raccolte, condivise gestite e distribuite le conoscenze sulle colture orticole legate alla lotta integrata. Essa funge da punto di riferimento per il modello di massima innovazione di SMART IPM, fornendo agli agricoltori materiali, linee guida e sistemi di supporto facilmente accessibili e comprensibili per le colture orticole.

L'AREFLH ha ospitato la terza Assemblea generale del progetto dal 23 al 25 febbraio 2022 a Bordeaux, dopo due anni di riunioni in videoconferenza.

L'obiettivo dell'Assemblea generale è stato quello di fornire una panoramica delle attività svolte durante i ventisei mesi del progetto a seguito della relazione inviata dalla Commissione europea, nonché di pianificare e definire le prossime attività per i mesi restanti del progetto. I partner del progetto hanno discusso in dettaglio le prossime attività del progetto, come le attività di scambio di conoscenze che si svolgeranno principalmente attraverso workshop, seminari, sessioni di formazione e giornate aperte.

Ulteriori informazioni sul sito: <https://www.smartprotect-h2020.eu/>

Questo progetto ha ricevuto finanziamenti dal programma di ricerca e innovazione "Horizon 2020" dell'Unione Europea nell'ambito della convenzione di sovvenzione n°862563.

CONSOLE

L'obiettivo generale di CONSOLE è quello di stimolare l'innovazione nella fornitura sostenibile di beni pubblici agro-ambientali (ACPG) legati al clima da parte dell'agricoltura e della silvicoltura dell'UE, attraverso lo sviluppo di soluzioni contrattuali migliorate (ossia il rapporto tra la pubblica amministrazione (a diverse scale) e gli agricoltori). Il quadro CONSOLE consentirà di progettare e facilitare l'implementazione di soluzioni contrattuali innovative per la fornitura di ACPG in varie condizioni in tutta l'UE.

CONSOLE è un progetto finanziato dall'UE nell'ambito del programma Horizon 2020.



Nell'ambito del progetto CONSOLE, il 20 maggio 2022 l'AREFLH ha organizzato un corso di formazione online dal titolo **"Il progetto CONSOLE, soluzioni contrattuali e lezioni apprese"**.

L'obiettivo della formazione era quello di informare i nostri membri e la nostra rete sulle soluzioni contrattuali adottate sulla base dei risultati del progetto di ricerca CONSOLE, di riferire sulle soluzioni contrattuali adottate, di riportare le lezioni apprese e di fornire testimonianze di diversi contratti.

Durante la formazione sono stati presentati esempi di soluzioni contrattuali, la loro funzione, i potenziali punti di forza e di debolezza. L'attenzione si è concentrata sui pagamenti basati sulle prestazioni, sull'attuazione collettiva/cooperazione, sull'affitto dei terreni e sugli approcci di filiera che mirano a fornire benefici ambientali per facilitarne l'adozione.

Ulteriori informazioni sul sito: <https://console-project.eu/>

Questo progetto ha ricevuto finanziamenti dal programma di ricerca e innovazione "Horizon 2020" dell'Unione Europea nell'ambito della convenzione di sovvenzione n°817949.



Eco-pascolo in Francia, nell'ambito del progetto Console. Credito fotografico: Spazi verdi di Brest

LOWINFOOD

LOWINFOOD sostiene la riduzione delle perdite e degli sprechi alimentari nell'Unione Europea attraverso la dimostrando di soluzioni innovative secondo un approccio multi-stakeholder che coinvolge gli attori lungo la catena del valore.

L'obiettivo generale di LOWINFOOD è quello di **co-progettare catena del valore a basso spreco con gli attori della filiera alimentare**, sostenendo la dimostrazione di un portafoglio di innovazioni nelle filiere ortofrutticolo, prodotti di panetteria e del pesce, nonché del consumo domestico e fuori casa.



Inoltre, il progetto LOWINFOOD mira a fornire una dimostrazione e un'espansione per consentire la replica sul mercato.

LOWINFOOD è un progetto finanziato dall'UE nell'ambito del programma Horizon 2020.

L'applicazione CozZO, un esempio di innovazione testata nell'ambito del progetto:

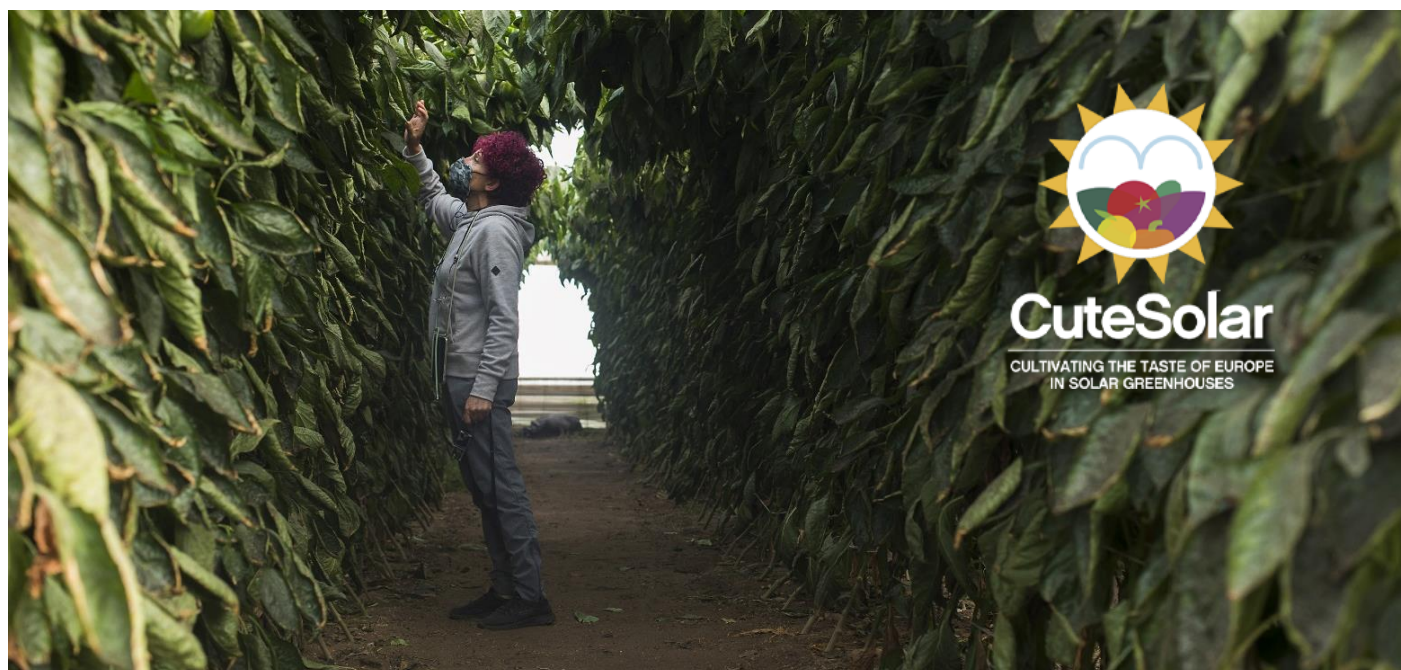
CozZO è un sistema di gestione degli alimenti e dell'approvvigionamento, combinato con un sistema polivalente di pianificazione della spesa e dei pasti, che aiuta gli utenti a evitare gli sprechi alimentari tenendo traccia di ciò che hanno e della data di scadenza. Il sistema riduce gli sforzi degli utenti nella gestione dei prodotti grazie ai suggerimenti e agli algoritmi di aggiornamento automatico basati sulla tecnologia di autoproduzione predittiva.

Nel corso del progetto, l'applicazione CozZo sarà testata in famiglie finlandesi, greche e austriache per calcolare i rifiuti. I rifiuti alimentari generati devono essere raccolti o altrimenti registrati prima e durante l'uso dell'applicazione (quantità e composizione).

Ulteriori informazioni sul sito: <https://lowinfood.eu/>

Questo progetto ha ricevuto finanziamenti dal programma di ricerca e innovazione "Horizon 2020" dell'Unione Europea nell'ambito della convenzione di sovvenzione n°101000439

CUTE-SOLAR



Alla fine del 2021 l'AREFLH ha aderito al consorzio CuTe-Solar ("Cultivating a Taste of Europe in Solar Greenhouses"), un programma di promozione incentrato sul mercato interno dell'UE. Le azioni sono realizzate in tre Paesi dell'UE: Spagna, Germania e Belgio e consistono principalmente in una strategia di diffusione di contenuti digitali.

I destinatari della campagna sono: genitori di giovani famiglie (18-44 anni); bambini (6-12 anni) e opinion leader, in particolare giornalisti ed editori del settore alimentare.

CUTE-SOLAR è cofinanziato dall'UE nell'ambito del programma di promozione dei prodotti agricoli dell'UE.

L'obiettivo è quello di informare i consumatori sui vantaggi e sui benefici del consumo di frutta e verdura prodotta nelle serre solari europee, nonché sul contributo di questo metodo di produzione alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Nel 2022, la campagna Cute Solar ha realizzato un'azione promozionale e informativa alle porte del Parlamento europeo a Bruxelles per far conoscere la qualità e la sicurezza dei prodotti ortofrutticoli coltivati nelle fattorie solari del Sud Europa e per informare i consumatori su questo modello sostenibile dal punto di vista economico, sociale e ambientale.

L'azione è stata sostenuta da Frank Schwalba-Hoth, fondatore del Partito Verde tedesco ed ex primo membro del Parlamento europeo per questo partito, che ha lodato lo sforzo degli agricoltori e ha incoraggiato il consumo di prodotti di serra.

Maggiori informazioni sul sito: cutesolar.eu



APROA



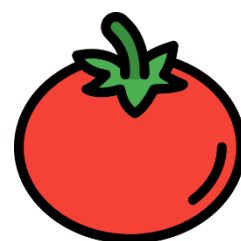
CAMPAIGN FINANCED
WITH AID FROM
THE EUROPEAN UNION

THE EUROPEAN UNION SUPPORTS
CAMPAIGNS THAT PROMOTE HIGH QUALITY
AGRICULTURAL PRODUCTS

Focus prodotto : pomodoro, castagna, nocciola, pera

Gruppo di lavoro sul pomodoro

L'AREFLH è impegnata su tematiche specifiche del settore del pomodoro, in particolare sul tema del virus del pomodoro rugoso (ToBRFV) che si sta diffondendo nelle colture in Europa e altrove.



L'AREFLH ha formulato proposte alla Commissione europea:

- **Preparazione di un protocollo igienico trasversale** per il periodo di raccolta dei pomodori.
- **Creazione di un gruppo di stakeholder gestito** a livello europeo che colleghi gli attori di tutte le fasi della catena del valore del pomodoro.
- **Sostegno allo sviluppo di un vaccino** contro il ToBRFV e di varietà di pomodoro resistenti al virus.

In una riunione in videoconferenza con la DG AGRI e la DG SANTE in merito al suddetto documento, sono stati evidenziati i seguenti punti:

- Conferma dell'adozione del Regolamento 2021/1809 (che modifica il Regolamento 2020/1191), che introduce l'obbligo di applicare le norme igieniche sotto la responsabilità delle autorità competenti degli Stati membri.
- Introduzione di una tassa minimo di controllo per le parti di sementi e di piante da impianto che entrano nell'UE, fissata al 20% del quantitativo totale (passando con percentuali più elevate per alcuni Paesi).
- Conferma che il nuovo regolamento prevede anche un finanziamento di emergenza per la ToBRFV, su un modello simile all'aiuto fornito per l'*halyomorpha halys* nel 2020.

EUROCASTANEA - la rete europea del castagno

Come ogni anno, gli attori del settore castagno europeo si sono incontrati per le **Giornate europee della castagna Eurocastanea**, organizzate nella regione della Nuova Aquitania e online.

L'evento si è svolto in due parti: incontri fisici in Corrèze e Haute-Vienne, e poi online con un webinar internazionale.





Sono state organizzate visite tecniche a frutteti in agro-foresteria e frutteti ad alta densità. I partecipanti hanno anche visitato un'organizzazione di produttori ha partecipato alla fiera Tech-Châtaigne a St-Yrieix-La-Perche. Questi due giorni sono stati l'occasione per ricevere una delegazione di produttori europei. La ricchezza e la qualità degli scambi tra professionisti internazionali fanno di questi incontri un successo ogni anno.

È stato inoltre organizzato un doppio seminario per presentare delle previsioni dei raccolti per i principali Paesi produttori in Europa, seguito da una tavola rotonda su commercio, tendenze dei mercati il consumo e un focus sulla gestione delle malattie e dei parassiti.

Il comitato organizzatore delle Giornate europee della castagna 2021 era composto dall'Union Interprofessionnelle de la Châtaigne Sud-ouest France, dal Comité Interprofessionnel de la Châtaigne du Bas limousin, dal Syndicat des Producteurs de Marrons et Châtaignes du Limousin, dall'Association du Marron et du Châtaignier Limousin, da Interco, dall'AREFLH e dall'AANA.

Ulteriori informazioni sul Eurocastanea: <http://www.eurocastanea.org/>

Interpera - Congresso Internazionale della Pera

L'edizione 2021 di Interpera si è svolta online. L'obiettivo dell'evento era quello di riunire i produttori e gli operatori del settore a livello internazionale intorno a temi tecnici ed economici comuni.

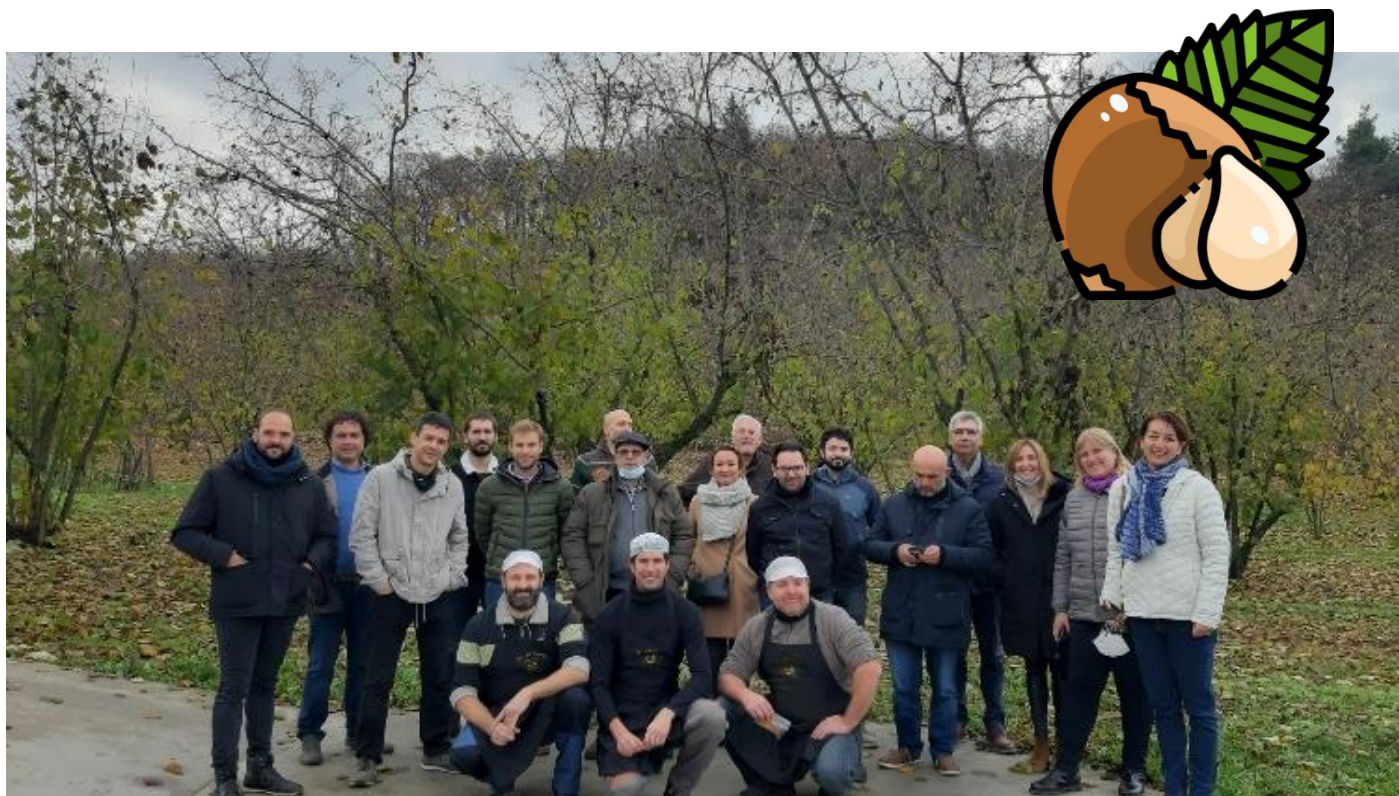


INTERPERA International
pear congress

L'edizione digitale ha riunito 20 relatori provenienti dai 6 principali paesi produttori in Europa: Italia, Francia, Belgio, Paesi Bassi, Spagna e Portogallo. Oltre all'analisi della campagna passate e future, il secondo tema è stato il commercio, seguito da una sessione sulle tendenze del consumo di pera in Europa. I relatori di quest'ultima tavola rotonda hanno concordato sul fatto che la **comunicazione** sulla pera (sui suoi vantaggi per la salute, sul suo sapore) resta la chiave per dinamizzare il mercato.

Nocciola - creazione del gruppo Corylus Europae

A seguito di diversi incontri a distanza e di una riunione in Piemonte a novembre, le Organizzazioni di produttori e i centri di ricerca che rappresentano i 3 principali Paesi produttori di nocciole in Europa (Italia, Francia e Spagna) hanno deciso di creare il Gruppo Corylus Europae



Esso rappresenta quasi l'80% della produzione europea di nocciole e si prefigge i seguenti obiettivi

- Essere una **rete per lo scambio di informazioni** su tutti i temi riguardanti la nocciola europea;
- Attuare **azioni congiunte**, in particolare con l'Unione Europea, a favore della filiera di produzione di nocciole in Europa;
- Costruire insieme un'**identità comune** e promuovere una **produzione europea di nocciole sostenibile e di qualità**.

L'obiettivo è garantire la nostra sovranità alimentare e non dipendere più per 80% per cento dalle importazioni del mercato europeo. Quando l'Europa produce tra le 50 e le 150.000 tonnellate di nocciole, ne importa ogni anno 500.000, soprattutto dalla Turchia. Questo obiettivo può essere raggiunto sviluppando una produzione sostenibile e di qualità di nocciole, perfettamente tracciate, sane, sicure e rispettose dell'ambiente.

In una lettera indirizzata alla Commissione europea, il Gruppo Corylus Europae ha segnalato le principali difficoltà incontrate dal settore europeo, con la protezione dai parassiti (balanina e cimice asiatica in particolare) come problema principale.

Sono state avanzate proposte concrete e il Gruppo invita la Commissione e gli Stati membri:

- **Lavorare in modo coordinato**, promuovendo e facilitando le procedure di mutuo riconoscimento dei prodotti autorizzati tra Francia, Italia e Spagna.
- **Promuovere i processi di uso minore e accelerare le autorizzazioni eccezionali**, ove necessario.

- **Approvare un programma specifico di ricerca**, prove in campo e trasferimento, sia di sistemi di controllo alternativi per i principali parassiti e malattie della coltura, sia di sistemi alternativi o prodotti fitosanitari per il controllo di nuovi organismi. In questo senso, il gruppo ricorda che la Commissione europea si è impegnata, durante l'incontro bilaterale annuale con la Turchia sul mercato delle nocciole del 30 settembre 2021, a promuovere un piano di ricerca congiunto UE-Turchia con l'obiettivo di condividere linee di ricerca e informazioni su nuovi parassiti, in particolare per il controllo di *Halyomorpha halys*.



Gli **effetti del cambiamento climatico** (siccità e stress termico, aumento dei parassiti, squilibrio degli alberi, ecc.) minacciano la produzione europea di nocciole.

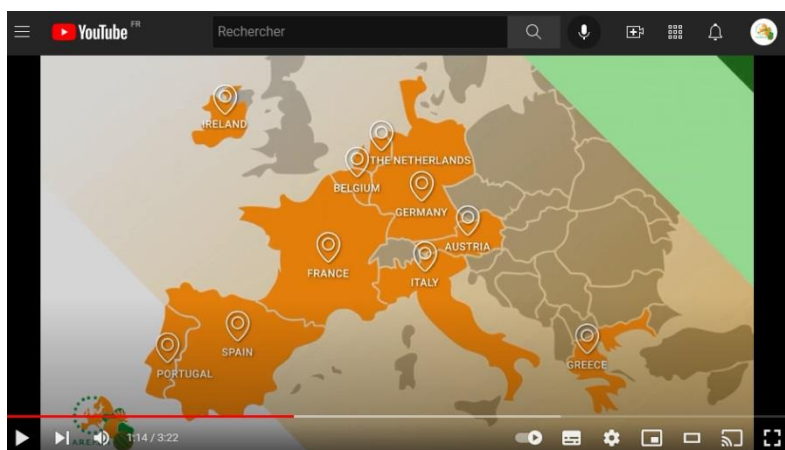
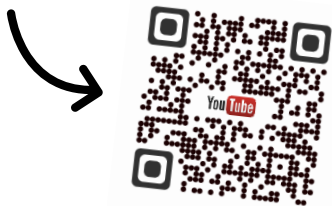
Infine, nella sua lettera il gruppo sottolinea che la produzione europea di nocciole, che ha uno dei livelli migliori al mondo dal punto di vista della salute e dell'ambiente, è anche una delle più fragili.

Il Gruppo Corylus Europae si riunirà più volte all'anno per uno scambio sui problemi comuni del settore europeo delle nocciole; l'AREFLH ne assicura il coordinamento.

PUBBLICAZIONI
COMUNICAZIONE

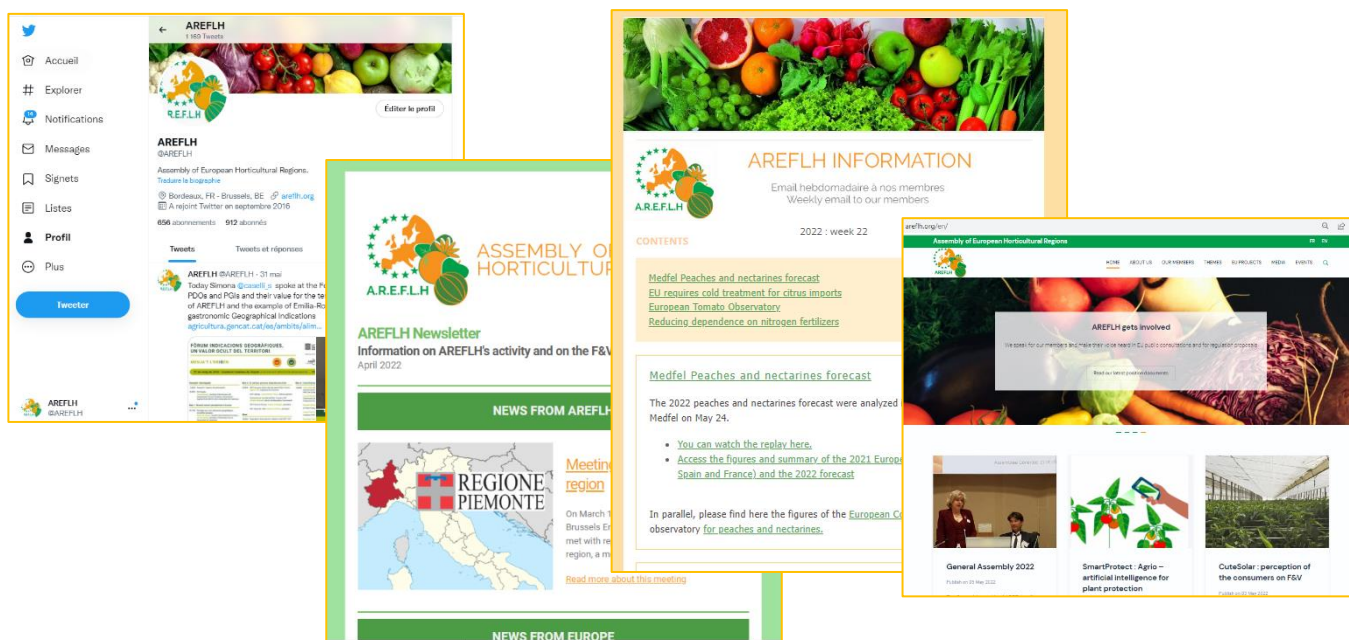
Pubblicazioni / Comunicazione

Nel gennaio 2022 abbiamo voluto riassumere le principali missioni dell'AREFLH in un breve video di 3 minuti. Scansionate il codice QR e scopritelo su YouTube.



I nostri mezzi di comunicazione

- Il sito web www.areflh.org
- Le nostre e-mail settimanali (AREFLH flashnews) ai membri dell'associazione solo, alle Regioni e alle OP/AOP, sulle novità del settore e delle istituzioni europee
- La newsletter mensile, pubblica, inviata ai soci e agli abbonati. Include una rassegna delle attività dell'associazione, informazioni sui nostri membri, notizie dal settore e dall'UE, nonché l'agenda degli eventi ortofrutticoli in Europa. [Consulta le newsletter](#)
- L'account Twitter [@areflh](https://twitter.com/areflh).



Disegno : Laetitia Forget

Diritti di pubblicazione: icone create da Freepik-[Flaticon.com](https://www.flaticon.com/), Pixel perfect

APPUNTI

APPUNTI



A.R.E.F.L.H.
MIN de Brienne
110 quai de paludate
33800 Bordeaux, Francia

+33.5.33.89.10.19

contact@areflh.org

www.areflh.org